

Session 4, Thursday

Marco Muscogiuri, Bolles & Wilson – alterstudio partners
The BEIC project in Milano

Abstract

BEIC Biblioteca Europea di Informazione e Cultura

Bolles + Wilson architekturbüro, Münster

alterstudio partners, Milano

Ingenieurgesellschaft mbH Degenhardt AHW., Münster

La Beic, attualmente in fase di progetto definitivo, sarà una grande biblioteca a scaffale aperto, con una forte integrazione tra libri e moduli informatici, collegata in rete con le altre biblioteche milanesi e lombarde, con le banche dati bibliografiche italiane e internazionali e con le grandi biblioteche straniere. La Beic sarà in grado di attivare forme di coordinamento tra le strutture bibliotecarie esistenti, di promuovere e coordinare l'informatizzazione dei servizi e la digitalizzazione dei documenti, e di collocare la città di Milano al livello delle grandi capitali europee. Non si tratterà di realizzare una nuova biblioteca nazionale, bensì una biblioteca di nuova concezione), che offra un servizio più elevato di quello coperto solitamente dalle biblioteche di pubblica lettura e immediatamente precedente a quello coperto dalle biblioteche specializzate, a metà tra la grande *public library* e la *reference library*.

Il nome stesso che è stato dato a questa biblioteca ne illustra la *missione* in modo esaustivo: un'istituzione dal carattere internazionale, che rilanci la vocazione europea di Milano e dell'Italia; che sia non soltanto deposito per la conservazione dei documenti, ma anzitutto laboratorio e centro di produzione e diffusione dell'informazione e infrastruttura della conoscenza di alto profilo culturale.

La Beic sarà organizzata secondo il modello biblioteconomico "a tre livelli", fortemente centrato sull'utente, caratterizzato da un *Settore di ingresso* (Accoglienza e Informazioni, spazi espositivi, Biblioteca dei bambini, Mediaforum, Centro Didattico, Centro Conferenze, Sezione Novità e Attualità, Emeroteca, Sezione Viaggi e tempo libero, Informazioni di Comunità) corredato da servizi commerciali e di ristoro; un *settore a scaffale aperto* (*Reference*, Sezioni tematiche con magazzino a scaffale aperto e spazi lettura e consultazione); un *settore a deposito chiuso*, con magazzini dipartimentali e deposito chiuso interrato.

Ma oltre a questo, la Biblioteca Europea di Informazione e Cultura intende essere un grande luogo pubblico destinato anche alla socialità. Sarà una piazza urbana del sapere, vero e proprio caposaldo nella città, "arca" della cultura e dell'informazione, segno urbano imponente ma non retorico, la cui architettura intende comunicare nella sua espressività fuori dall'ordinario l'eccezionalità della funzione pubblica che ospita, ponendosi come icona urbana, come spazio pubblico per eccellenza, invitando alla scoperta, all'esplorazione, all'incontro e allo scambio.

Il programma d'intervento prevede:

- un patrimonio documentario di circa 900mila volumi, 150mila documenti audiovisivi e 3'000 periodici correnti nelle sezioni di consultazione a scaffale aperto;
- un patrimonio documentario di 3'850'000 documenti nei magazzini di conservazione;
- circa 3'500 posti di consultazione per utenti;
- circa 1'000 posti in auditorium, sale conferenze, aule;
- circa 600 posti in servizi di ristorazione;
- circa 2'700 mq da destinare ad attività commerciali consolidate con l'attività della biblioteca.

La superficie prevista dal progetto è di circa 65mila mq, di cui 13mila destinati a deposito chiuso. Esternamente sono previsti spazi pubblici e aree verdi per una superficie di circa 17mila mq, mentre nell'interrato sono previsti circa 13mila mq di parcheggi.

CV

Architect, co-founded alterstudio partners in Milan in 1995. Since that date on he has also been working in Milano Politecnico, doing research and teaching.

In 2001 alterstudio, in partnership with Bolles+Wilson, won the the international competition for the BEIC (Biblioteca Europea di Informazione e Cultura) in Milan, which is actually being carried out. He has been working for many years about the subject of libraries and cultural buildings, and he is has written a book called "The Architecture of the Library. Planning and Design Guidelines", which is to be published by Sylvestre Bonnard Editions, Milan.

Among the most important recent projects are the design for the Play and Toy Museum for the Rome Municipality (2003-04) and the urban public spaces and footbridge in Castenaso (Bologna, 2001-03).